

CATECHESI DI GIOVEDÌ 31 MARZO 2016

2 Cor 4,7: 'Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio e non viene da noi'.

Siamo vasi di creta nel senso che portiamo in noi i segni della debolezza e della fragilità della natura umana, ferita dal peccato. Il dono della vita divina ricevuto nel Battesimo non sopprime la debolezza della carne, semmai getta nel solco della nostra umanità un seme di grazia, né ci toglie quella che la Chiesa chiama 'concupiscenza' e che è l'inclinazione al male, la sensibilità al fascino del peccato. Siamo chiamati alla santità, a diventare amici del Signore e suoi servitori, e questo è un traguardo al quale si giunge solo attraverso lotte e prove. Né il Signore ha mai detto che seguirlo è paragonabile a un gioco da ragazzi.

²¹*Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.* ²²*Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: "Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai".*

²³*Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: "Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!".*

²⁴*Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.* ²⁵*Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.* ²⁶*Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?*

Dal Vangelo secondo Matteo 16, 21-27

Il maligno cerca continuamente di portarci fuori strada e di allontanarci dalla via della santità, ma il Signore prega per noi e ci conferma nella fede e nella sequela:

³¹*Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano;* ³²*ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli".*

Dal Vangelo secondo Luca 22,31-32

I sacramenti della guarigione – Penitenza e Unzione – rendono presente l'azione di Cristo medico delle anime e dei corpi, che cura le ferite della nostra umanità e ci sostiene nelle prove e nel combattimento spirituale.

È dentro questo orizzonte di ampia portata che si situa l'appello alla conversione: 'Il tempo è compiuto e il regno di Dio è ormai vicino; convertitevi e credete nel Vangelo' (Marco 1,15), che è uno dei pilastri della predicazione del Signore.

Conversione: in latino 'convertere' ovvero cambiare rotta, direzione; in greco 'metànoia' ovvero cambiare mente, pensiero: smettere di decidersi per e volgersi a.

Nella vita del cristiano c'è una prima conversione, che culmina nel Battesimo:

³⁷*All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: "Che cosa dobbiamo fare, fratelli?".* ³⁸*E Pietro disse loro: "Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo.* ³⁹*Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro".*

⁴⁰*Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: "Salvatevi da questa generazione perversa!".*

⁴¹*Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.*

Atti degli Apostoli 2, 37-41

C'è poi una seconda conversione che è permanente e che dura per tutto il tempo del pellegrinaggio terreno:

¹*All'angelo della Chiesa che è a Èfeso scrivi: "Così parla Colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro.*

²*Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza, per cui non puoi sopportare i cattivi. Hai messo alla prova quelli che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi.* ³*Sei perseverante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti.* ⁴*Ho però da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore.* ⁵*Ricorda dunque da dove sei caduto, convertiti e compi le opere di prima. Se invece non ti convertirai, verrò da te e toglierò il tuo candelabro dal suo posto.*

Apocalisse 2, 1-5

Entrambe sono frutto della grazia di Dio che agisce nel cuore dell'uomo e che lo spinge ad aderire a Cristo in piena libertà.

Concludiamo con una citazione di Sant'Ambrogio: 'La Chiesa ha l'acqua e le lacrime: l'acqua del Battesimo, le lacrime della Penitenza' ('Epistula contra collectionem').